

La mostra “La montagna che non c’è” per festeggiare i duecento anni di Grivel

COGNE (poi) Si inaugurerà venerdì prossimo, 7 luglio, alle 17 al Centro espositivo Alpinart di Cogne la mostra “La montagna che non c’è”, promossa da Fondation Grand Paradis e Grivel nell’ambito del Gran Paradiso Film Festival, celebrando così una duplice ricorrenza. Il Festival giunge infatti alla ventesima edizione mentre Grivel è prossima al compimento dei duecento anni di attività.

In questa mostra tre amici condividono una ricerca e la esprimono attraverso i propri mezzi comunicativi: la fotografia per Stefano Jeantet e Giandomenico Vincenzi e la scultura per Gianni Bersezio, tutti presenti in occasione del vernissage della settimana prossima. L’esposizione invita a immaginare il futuro della montagna, anche attraverso immagini oniriche e rappresentazioni fantastiche, raccontando nel contempo l’esperienza e l’evoluzione della produzione di un’azienda che ha saputo integrare tecnologia e sostenibilità in ambiente alpino. “La montagna che non c’è” mette in evidenza le ragioni della collaborazione tra Fondation Grand Paradis e Grivel, che vanno oltre gli anniversari, rispecchiando l’insieme dei valori condivisi, quali la salvaguardia della montagna e dell’ambiente, lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione della cultura e della tradizione sostenuti dallo spirito di ricerca e di innovazione.

Accanto all’esposizione fissa - aperta fino a domenica 3 settembre - saranno realizzati allestimenti temporanei e itineranti, sia a Cogne, durante le proiezioni per il Concorso internazionale nella settimana dal 24 al 29 luglio al Cinema Grivola, sia nelle valli del Gran Paradiso nel mese di agosto.

L’ingresso è incluso nel biglietto per il Centro Visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso e per l’esposizione “La miniera di Cogne”. In occasione dell’inaugurazione entrambi i siti saranno ad ingresso libero.